

Una famiglia per ogni bambino.  
Un lavoro per ogni individuo.  
Dignità e rispetto per la vita



**AIAU ODV**  
**Ente del Terzo Settore**  
**sede via Niccolò Tribolo n. 6 – Firenze - C.F. 94058890487**  
**Personalità giuridica decreto n. 24 del 18/06/2001**  
**Ente autorizzato all'espletamento di pratiche di adozione internazionale,**  
**con Delibera n° 2/2001/AE/aut/albo del 31.05.01**  
**(G.U. n°148 del 14/06/01)**  
**Associazione di volontariato, iscritta**  
**al n. 1041 del registro del volontariato con atto dirigenziale n. 3083 del 19.11.2020**

**CONSIGLIO DIRETTIVO**  
**Presidente Tommaso Nencini**  
**Vicepresidente Barbara Cei**  
**Consigliere: Monica Barnicchi**

**Sommario**

Stato Patrimoniale 31.12.2021  
Rendiconto gestionale al 31.12.2021  
Relazione di Missione anno 2021:

- Profilo Associazione
- Struttura e contenuti
- Criteri di valutazione e principi contabili
- Commenti alle principali voci dell'attivo
- Commenti alle principali voci del passivo
- Schemi 2021 a raffronto con 2020
- Commenti alle principali voci del rendiconto gestionale con schemi a raffronto  
Rendicontazione del cinque per mille.

**IL PRESENTE BILANCIO DELL' ENTE DEL TERZO SETTORE**  
**“AIAU ODV”**  
**RELATIVO ALL' ESERCIZIO 2021**  
**VERO REALE E CORRISPONDENTE ALLE RISULTANZE DELLE**  
**SCRITTURE CONTABILI TENUTE NEI MODI ORDINARI**

**Mod. A Stato Patrimoniale**

ATTIVO	2021	2020
A) Quote associative ancora da versare		
B Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
1) spese modifica statuto		
2) costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità		
3) diritti di brevetto industriale e diritti op. ing.		
4) spese manutenzioni da ammortizzare		
5) oneri pluriennali		
6) Altre		
Totale		
II - Immobilizzazioni materiali:		
terreni e fabbricati	76.346	79.233
2) impianti e attrezzature		
3) Altri beni	2.109	1.784
Totale	<b>78.455</b>	<b>81.017</b>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni		
2) crediti	238	238
d) verso altri		
di cui esigibili entro l'esercizio successivo		00
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	238	238
3) altri titoli		
Totale immobilizzazioni finanziarie	<b>238</b>	<b>238</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B</b>	<b>78.693</b>	<b>81.255</b>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie, e di consumo		
2) prodotti corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci (contribuiti e donati da terzi)	<u>1</u>	<u>1</u>
Totale	<b>1</b>	<b>1</b>
II - Crediti:		
1) verso utenti esigibili entro l'esercizio successivo esigibili oltre l'esercizio successivo Totale crediti verso utenti		
2) verso associati e fondatori esigibili entro l'esercizio successivo		

esigibili oltre l'esercizio successivo Totale crediti verso associati e fondatori		
3) verso enti pubblici esigibili entro l'esercizio successivo esigibili oltre l'esercizio successivo Totale crediti verso enti pubblici		
4) verso soggetti privati per contributi esigibili entro l'esercizio successivo esigibili oltre l'esercizio successivo Totale crediti verso soggetti privati per contributi		
5) verso enti della stessa rete associativa esigibili entro l'esercizio successivo esigibili oltre l'esercizio successivo Totale crediti verso enti della stessa rete associativa		
6) verso altri Enti del Terzo Settore esigibili entro l'esercizio successivo esigibili oltre l'esercizio successivo Totale crediti verso altri Enti del Terzo Settore		
7) verso imprese controllate esigibili entro l'esercizio successivo esigibili oltre l'esercizio successivo Totale crediti imprese controllate		
8) verso imprese collegate esigibili entro l'esercizio successivo esigibili oltre l'esercizio successivo Totale crediti imprese collegate		
9) crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo esigibili oltre l'esercizio successivo Totale crediti tributari	74 74	
10) da 5 per mille esigibili entro l'esercizio successivo esigibili oltre l'esercizio successivo Totale crediti da 5 per mille		
11) Imposte anticipate esigibili entro l'esercizio successivo esigibili oltre l'esercizio successivo Totale crediti da imposte anticipate		
12) Verso altri esigibili entro l'esercizio successivo esigibili oltre l'esercizio successivo Totale crediti verso altri		
<b>Totale crediti</b>	<b>74</b>	
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
3) Partecipazioni in imprese collegate		
2) Altri titoli		
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	129.073	78.031
2) Assegni		
3) denaro e valori in cassa	1.063	598
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>130.136</b>	<b>78.629</b>
<b>Totale attivo circolante(C)</b>	<b>130.211</b>	
D) Ratei e risconti	2.610	6.259
<b>Totale attivo</b>	<b>211.514</b>	<b>166.143</b>
<b>PASSIVO</b>		
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
<b>I - Fondo di dotazione dell'Ente</b>		
<b>II - Patrimonio vincolato</b>		
1) riserve statutarie		

2)riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali 3)riserve vincolate destinate da terzi <b>Totale patrimonio vincolato</b>		
<b>III - Patrimonio libero</b>		
1)riserve di utili o avanzi di gestione	138.080	119.417
2)altre riserve		
<b>Totale patrimonio libero</b>	<b>138.080</b>	<b>119.417</b>
<b>IV -Avanzo /Disavanzo d' esercizio</b>	<b>20.577</b>	<b>18.663</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>158.657</b>	<b>138.080</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
3) altri		
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUB.TO		
D) Debiti		
1) debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo esigibili oltre l'esercizio successivo Totale debiti verso banche		
2) debiti verso altri finanziatori esigibili entro l'esercizio successivo esigibili oltre l'esercizio Totale debiti verso altri finanziatori		
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti esigibili entro l'esercizio successivo esigibili oltre l'esercizio Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
4) debiti verso enti della stessa rete associativa esigibili entro l'esercizio successivo esigibili oltre l'esercizio Totale debiti verso enti della stessa rete associativa		
5) debiti per erogazioni liberali condizionate esigibili entro l'esercizio successivo esigibili oltre l'esercizio Totale debiti per erogazioni condizionate		
6) acconti esigibili entro l'esercizio successivo esigibili oltre l'esercizio Totale acconti		
7) debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo esigibili oltre l'esercizio Totale debiti verso fornitori	5.117 <b>5.117</b>	7.966 <b>7.966</b>
8) debiti verso imprese controllate e collegate esigibili entro l'esercizio successivo esigibili oltre l'esercizio Totale debiti verso imprese controllate e collegate		
9) debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo esigibili oltre l'esercizio Totale debiti tributari		3.136 <b>3.136</b>
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo esigibili oltre l'esercizio Totale debiti verso istituti previdenza e sicurezza sociale		
11) debiti verso dipendenti e collaboratori esigibili entro l'esercizio successivo esigibili oltre l'esercizio Totale debiti verso dipendenti e collaboratori		
12) altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo		

*Dei*

esigibili oltre l'esercizio Totale altri debiti		
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>5.117</b>	<b>11.102</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>47.740</b>	<b>16.960</b>
<b>Totale Passivo</b>	<b>211.514</b>	<b>166.143</b>

p. Il Consiglio Direttivo  
Il Presidente  
Tommaso Nencini



## Mod. B - Rendiconto Gestionale anno 2021

ONERI E COSTI	2021	2020	PROVENTI E RICAVI	2021	2020
<b>A) Costi e Oneri da attività int gener.</b>			<b>A) Proventi att. interesse gener.</b>		
1) Materie prime sussidiarie e di consumo	2.164	2.361	1) Proventi x quote ass.ve e apporti fondatori	1000	1.150
2) Servizi	236.561	191.242	2) Proventi da ass.ti att. mutuali		
3) Godimento beni di terzi	4.744	5.389	3) Ricavi per prestaz a associati		
4) Personale	54.756	63.112	4) Erogazioni Liberali	1.070	
5) Ammortamenti	2.898	5.485	5) Proventi del 5 per mille		
6) Acc. Ti per rischi e oneri			6) contr. da soggetti privati Area Pratiche di Adoz. / relazioni post	267.506	234.564
7) Oneri diversi di gestione	3.936	4	7) Ricavi prestaz. e cess. terzi		
8) Rimanenze iniziali		000	8) Contributi da Enti pubblici	12.331	15.832
			9) Proventi da contratti con Enti pubblici		
			10) Altri ricavi rendite e proventi	26.285	2.943
			11) Rim. Finali (in racc. fondi)		
<b>Totale</b>	<b>305.059</b>	<b>267.593</b>	<b>Totale</b>	<b>308.192</b>	<b>254.489</b>
			Avanzo Disavanzo da att. interesse generale +/-	+3.134	-13.104
<b>B) Costi e Oneri da attività diverse</b>			<b>B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse</b>		
1) Materie prime sussidiarie e di consumo			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi			2) Contrib. Da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni da terzi		
4) Personale			4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici		
6) Acc. Ti per rischi e oneri			6) Altri ricavi, rendite e proventi		
7) Oneri diversi di gestione			7) Rimanenze finali		
8) Rimanenze iniziali					
<b>Totale</b>			<b>Totale</b>		
			Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)		
<b>C) Costi e oneri att. di raccolta fondi</b>			<b>C) Ricavi rendite e proventi da attività di raccolta fondi</b>		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	512	985	1) Proventi racc. fondi abituali	16.969	8.526
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			2) Proventi racc. fondi occasionali	3.017	44.190
3) Altri Oneri (compreso 5xmille)	22.163	16.244	3) Altri Proventi	18.407	
<b>Totale</b>	<b>22.675</b>	<b>17.229</b>	<b>Totale</b>	<b>38.393</b>	<b>52.716</b>
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	+ 15.718	+35.487
<b>D) Oneri da attività finanz. patrim.li</b>			<b>D) Ricavi, rendite e proventi da attività Finanziarie e Patrim.li</b>		
1) Su rapporti bancari	454	1.765	1) Da rapporti bancari	211	178
2) Su prestiti		480	2) Da altri investimenti finanziari		
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamento per rischi ed oneri			5) Altri proventi		
6) Altri Oneri					
<b>Totale</b>	<b>454</b>	<b>2.245</b>	<b>Totale</b>	<b>211</b>	<b>178</b>
			Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrim.li ( +/- )	-243	-2.067

<b>E) Costi e oneri di supporto generale</b>			<b>E) Proventi supporto gen. Le</b>		
1)) Materie prime suss. consumo merci	336		<b>5) Proventi straordinari</b>		
2)Servizi	3187	1.365	1)Proventi distacco personale		
3) Godimento beni di terzi			2)Altri proventi di supporto generale	6.059	
4)Personale					
5)Ammortamenti	567	288			
6)Accantonamenti per rischi ed oneri					
7)Altri oneri					
<b>Totale</b>	<b>4.090</b>	<b>1.653</b>	<b>Totale</b>	<b>6.059</b>	<b>000</b>
			Avanzo/Disavanzo attività supporto (+/-)	1.969	-1.653
<b>Totale oneri e costi</b>	<b>332.278</b>	<b>288.720</b>	<b>Totale proventi e ricavi</b>	<b>352.855</b>	<b>307.383</b>
			Avanzo/Disavanzo d' esercizio prima delle imposte (+/-)	20.577	18.663
			Imposte (+/-)	000	
			<b>Avanzo Disavanzo esercizio (+/-)</b>	<b>20.577</b>	<b>18.663</b>

### Costi e proventi figurativi

<b>Costi figurativi</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>Proventi figurativi</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>
1)da attività di interesse generale	120.925	57.332	1)da attività interesse generale	120.925	57.332
2)da attività diverse			2)da attività diverse		
<b>Totale</b>	<b>120.925</b>	<b>57.332</b>	<b>Totale</b>	<b>120.925</b>	<b>57.332</b>

Il Bilancio sopraesposto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e gestionale dell'Ente nonché l'avanzo di gestione 2021 da reinvestire nell'attività istituzionale e di interesse generale dell'Ente stesso.

Tuttavia, le informazioni di cui sopra, data la difficile ed articolata attività istituzionale dell'Ente, non sono sufficienti a darne una rappresentazione esaustiva, si forniscono pertanto in relazione di missione di seguito, informazioni complementari e necessarie allo scopo, coadiuvate da tabelle che indicano anche i singoli avanzi e disavanzi di gestione da reinvestire nell'attività istituzionale, e determinati in base alle aree di attività dell'Ente stesso. Si ricorda che ogni area di attività dell'Ente vanta un proprio conto corrente, ai fini della chiarezza e della trasparenza di tutte le operazioni che vengono compiute.

20



## RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Ai Signori Soci dell'Associazione di Volontariato "A.I.A.U. O.D.V."

Egr. Sigg.ri

Il presente organo di revisione dei conti, incaricato fin dalla nomina del controllo contabile, è stato proposto e nominato dal Consiglio Direttivo dell'Associazione in data 29/03/2011 e successivamente rinnovato; a questo Organo era stato conferito l'incarico di Revisione Legale dei conti da svolgersi ai sensi dell' art. 14, co.1, lett.a del D.Lgs n.39 del 27 gennaio 2010.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio di AIAU ODV al 31.12.2021, redatto per la prima volta in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo di euro 20.576,91. Il bilancio è stato messo a mia disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione (A norma dell'art. 13, co. 2, del D.Lgs. n. 117/2017, il bilancio degli enti del Terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori a 220.000,00 euro non può essere redatto nella forma del solo rendiconto per cassa).

L'organo di controllo, non essendo obbligato ad esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore e art.17 e 18 dello Statuto dell'Associazione, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore,

consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo.

Nonostante quanto detto, formulo pertanto la mia relazione al Bilancio 2021 da sottoporre all'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci, seguendo in linea di principio, anche quanto disposto dall'art. 14 D.Lgs.39/10.

Ho svolto la revisione del bilancio d'esercizio della AIAU ODV al 31 dicembre 2021. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della stessa Associazione.

#### **Premessa:**

#### **Fatti di rilievo accaduti durante la gestione 2021 (emergenza epidemiologica):**

Anche nel corso dell'esercizio 2021, non sono state effettuate le consuete verifiche periodiche a causa del proseguimento periodo emergenziale pandemico da Covid-19. Anche il 2021, anche se non in modo assoluto come il 2020, è stato caratterizzato da norme volte al contenimento del virus, quali divieti di riunioni collettive e raccomandazioni di contatti da tenere in via telematica.

In tale contesto, il controllo è stato prevalentemente concentrato sulla situazione di liquidità, quella finanziaria (crediti e debiti) ma anche economico-patrimoniale, conoscenza acquisita prevalentemente tramite scambio documentale.

Nonostante il contesto avverso di pandemia biennale, il bilancio 2021 si contrassegna per la ripresa del settore di attività principale dell'ente, quello delle adozioni, che aveva rallentato con un freno delle richieste e del processo adottivo in generale a causa della crisi pandemica, peraltro tuttora in atto, sebbene molto mitigata per effetti e gravità. Oggi, con un altro tragico evento come la guerra in corso iniziata il 24 febbraio 2022 in Ucraina con attacco da parte della Russia, uno dei paesi con cui l'Ente tratta le adozioni, le prospettive si rendono nuovamente difficili, almeno in tale Paese.

Le verifiche effettuate consentono oggi di poter esprimere un motivato giudizio al bilancio, in ottemperanza alla vigente normativa.

L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di cui sopra. In conformità ai predetti principi, il controllo contabile è stato svolto al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'organismo associativo e con il suo assetto organizzativo, amministrativo e contabile. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi

a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori componenti il Consiglio Direttivo. Nei limiti di quanto consentito dalle verifiche basate su una tecnica di campionamento, e dai dati e informazioni messe a disposizione, ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale, pur con le limitazioni indicate sopra dovute alle mancate verifiche in presenza.

Il controllo dei conti del bilancio di esercizio dell'Associazione al 31 dicembre 2021 è stato svolto in conformità alla normativa vigente nel corso di tale esercizio. La modalità di approccio del revisore di un ente no-profit, che ha adeguato lo Statuto al Codice del Terzo Settore (assemblea straordinaria del 29.07.2020), deve tenere conto del quadro normativo di riferimento che rende il processo di revisione del rendiconto di un ente come quello in oggetto, particolarmente delicato e complesso proprio per le sue peculiarità e caratteristiche di ente non lucrativo, in uno scenario in cui occorre rispettare le disposizioni legislative in ambito quasi pubblico (in quanto ente beneficiario di contributi statali e simili) e specifiche di settore (rapporti con la CAI- Commissione per le Adozioni Internazionali).

#### **Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore**

Lo schema del bilancio di esercizio 2021 si presenta come quello di una ODV (dopo la cancellazione da APS) iscritta presso la Regione Toscana nella apposita lista, che segue le regole sancite dal Codice del Terzo Settore (D.Lgs.117/2017); la nuove norme esigono una rappresentazione formale, oltre che sostanziale, delle c.d. attività di interesse generale (art. 5; attività istituzionale) e delle c.d. attività diverse, oltre a quelle di raccolta fondi, attività finanziarie e patrimoniali e di supporto generale.

Ho monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta, rinviando comunque alla apposita relazione riportata nella Relazione di Missione:

- l'ente persegue in via prevalente l'attività di interesse generale costituita da adozioni di minori a raggio geografico internazionale;
- l'ente nel 2021 non ha effettuato attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore rispettando i limiti previsti dal D.M. 19.5.2021, n. 107, come dimostrato nella Relazione di missione;
- l'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida; ha inoltre correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali attività nella Relazione di missione;

Wanni. VC

- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati;
- ai fini del mantenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Ad illustrare nel dettaglio il bilancio, è allegata la Relazione di Missione, una sorta di Nota integrativa per le società commerciali iscritte al Registro Imprese, che completa le informazioni contabili con elaborazioni ulteriori di tabelle, e rendiconti di dati quantitativi e qualitativi, rivolgendosi all'ampia platea di soggetti coinvolti e/o interessati. Merita ricordare che l'ente di avvale di opera di volontari, oltre che di dipendenti (il cui numero non supera chiaramente del 50% quello dei volontari), e di risorse che provengono sia da contribuzione pubblica che da erogazioni liberali da terzi per sostenere le proprie finalità ideali, per cui diventa ancora più stringente l'esigenza di dare contezza della gestione in maniera chiara e all'insegna della trasparenza.

L'assetto organizzativo, amministrativo e contabile è ridotto all'essenza per evidenti esigenze di contenimento della spesa, come obiettivo prioritario della gestione, contando solamente 2 dipendenti, peraltro a part-time, e dell'opera dei volontari nonché del Presidente e dei membri del Consiglio Direttivo, non remunerati. Le collaborazioni tuttavia vengono ampliate grazie a varie figure di professionisti che stabilmente lavorano per l'Ente, quali avvocato, commercialista, consulente del lavoro, 2 psicoterapeuti e funzioni di organizzazioni eventi per raccolta fondi di comunicazione che vengono svolte da alcuni dei professionisti menzionati sopra.

In qualità di organo di controllo, ho preso atto acquisendo a campione alcuni verbali delle adunanze del Consiglio Direttivo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali posso ragionevolmente prendere atto che le azioni deliberate sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'ente.

Da quanto risulta a conoscenza, può definirsi adeguato l'assetto organizzativo dell'ente, amministrativo e contabile adottato e il suo concreto funzionamento e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

#### **Sintesi dei principali accadimenti avvenuti per l'ente:**

- 09/03/2015: rogito dell'immobile in via Niccolò Tribolo n.6 a Firenze e relativo contratto di mutuo con atti del notaio Roberto Longobardo: operazioni che ha consentito un notevole risparmio di oneri di locazione, con oneri finanziari da interessi passivi molto contenuti, oggi annullati grazie all'estinzione del prestito.

- 20/04/2015: assemblea straordinaria per la variazione della sede sociale e conseguenti modifiche statutarie (presenza del notaio)
- Assemblea straordinaria del 29/07/2020: atto del Notaio Ernesto Cudia - cambio nome in AIAU ODV e adeguamento Statuto ai canoni della Riforma del Terzo Settore (D.Lgs.117/2017); atto registrato presso Agenzia Entrate di Firenze il 04/08/2020 al n.28290 Serie 1T.

**Eventi principali e fatti di rilievo della gestione avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2021 - Osservazioni relative e alla continuità aziendale in relazione all'emergenza epidemiologica dal Covid.19 e agli eventi di guerra in Ucraina da febbraio 2022**

Richiamo l'attenzione sulla relazione di Missione che commenta come positivo il risultato di chiusura del bilancio 2021 e le prospettive del 2022, non ponendo dubbi sul presupposto della continuità dell'ente, nonostante nuovi tipi di difficoltà e incertezze che si profilano in ordine al nuovo evento citato, con dimostrazione dell'avanzo di gestione conseguito di € 20.577 che verrà pertanto reinvestito nell'attività istituzionale.

### Rendiconto della gestione

#### Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo. L'Organo di controllo ha inoltre verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 (anche in relazione al primo esercizio di adozione delle suddette disposizioni).

Ricevuta la documentazione in data 31/03/2022 insieme alla convocazione per l'assemblea del 29.04 in seconda convocazione, ho controllato l'impostazione generale data al bilancio e la sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura. Il criterio adottato è quello di competenza economica a costi/ricavi, che sostanzialmente non si discosta molto da quello finanziario di entrate/uscite al 31/12, considerata l'esiguità delle voci crediti/debiti. Ho esaminato il progetto di bilancio chiuso al 31 Dicembre 2021 che è stato messo a mia disposizione, e adeguatamente illustrato nelle poste contabili principali, ed in merito al quale riferisco quanto segue: il bilancio, per cifre globali, si riassume nei seguenti dati:

Stato Patrimoniale	31.12.2021	31.12.2020	31.12.2019	31.12.2018	31.12.2017	31.12.2016
Crediti verso soci per versamenti ancora		0	0	0	0	0

Vanni VG

dovuti						
Immobilizzazioni	78.693	81.255	83.508	85.591	85.891	89.073
Attivo circolante	130.211	78.629	72.402	109.441	103.333	157.528
Ratei e risconti	2.610	6.259	6.327	3.200	3.200	1.889
<b>Totale attivo</b>	<b>211.514</b>	<b>166.143</b>	<b>162.237</b>	<b>198.233</b>	<b>192.424</b>	<b>248.491</b>
<b>Patrimonio netto libero</b>	<b>158.657</b>	<b>138.080</b>	<b>119.417</b>	<b>130.741</b>	<b>103.047</b>	<b>73.585</b>
Fondi per rischi e oneri	0	0	0	0	0	0
Trattamento Fine Rapporto	0	0	0	0	0	0
Debiti	5.117	11.102	24.320	38.042	49.978	64.312
Ratei e risconti	47.740	16.960	18.500	29.450	39.398	110.593
<b>Totale passivo e netto</b>	<b>211.514</b>	<b>166.143</b>	<b>162.237</b>	<b>198.233</b>	<b>192.424</b>	<b>248.491</b>
Conti d'ordine				0	0	0
<b>Conto economico</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
Ricavi e proventi da Attività interesse generale	308.192	254.489	297.198	264.809	292.887	340.408
Costi ed oneri da Attività interesse generale	305.059	267.593	345.025	252.403	275.604	326.557
<b>A) Differenza tra valore e costi da Attività di interesse generale</b>	<b>+3.133</b>	<b>-13.104</b>	<b>-47.827</b>	<b>+12.406</b>	<b>+17.823</b>	<b>+13.852</b>
<b>B) Differenza tra ricavi e costi da Attività diverse</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Proventi da raccolta fondi	38.393	52.716	71.448	31.666	30.924	25.144
Oneri promozionali raccolta fondi	22.675	17.229	29.157	7.006	10.566	7.180
<b>C) Differenza tra valore e costi da attiv.promoz.le raccolta fondi</b>	<b>+15.718</b>	<b>+35.487</b>	<b>+42.291</b>	<b>+24.600</b>	<b>+20.358</b>	<b>+17.964</b>
<b>D) Differenza tra proventi ed oneri finanziari</b>	<b>-243</b>	<b>-2.066</b>	<b>-1.349</b>	<b>-2.902</b>	<b>-2.195</b>	<b>-1.850</b>
<b>E) Differenza tra Proventi ed oneri di supporto generale e straordin..</b>	<b>1.969</b>	<b>-1.654</b>	<b>-4.439</b>	<b>-6.469</b>	<b>-5.983</b>	<b>-5.402</b>
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>20.577</b>	<b>+18.663</b>	<b>-11.324</b>	<b>+27.694</b>	<b>+29.461</b>	<b>+24.564</b>

Come rappresentato, l'esercizio si chiude con risultato positivo. Ricordiamo come l'attività istituzionale dell'ente possa essere legata anche a congiunture negative sia economiche che politiche, di rango internazionale, visto che l'attenzione si rivolge a Paese esteri con notevoli difficoltà anche organizzative (come visto sopra, il grave contesto geo-politico provocato dall'evento bellico in Ucraina). Principalmente l'attività tipica istituzionale dipende dalle domande di adozione che ultimamente hanno tenuto un trend soddisfacente, nonostante le difficoltà di varia natura, tra cui in primis la crisi economica e finanziaria complessiva, nazionale e internazionale; nel presente esercizio chiuso, i proventi sono riusciti a coprire i costi, anche se con un modesto avanzo dell'attività delle pratiche di adozioni, e comunque tutte le singole attività mostrano segno positivo.

#### OSSERVAZIONI:

Merita soffermarsi sul significato del rendiconto gestionale, che non ha quale obiettivo principale la rappresentazione della formazione di un utile o di una perdita di esercizio, bensì fotografare le modalità di perseguimento degli scopi ideali. E' certamente presente la necessità di perseguire l'economicità della gestione, oltre che efficacia ed efficienza della stessa, ma attraverso una rendicontazione "ad hoc", in grado di rappresentare le caratteristiche che differenziano tali enti dalle società commerciali.

L'ente no profit, non ha scopo di lucro né ha soci cui dover distribuire eventuali utili o dividendi conseguiti; il risultato della gestione, di conseguenza, è un dato che da solo non è sufficiente a dare le notizie circa l'efficacia e l'economicità della stessa. Un risultato di gestione positivo potrebbe anche essere l'indicatore dell'incapacità dell'ente di utilizzare i fondi raccolti al fine di perseguire gli scopi statutari. Al contrario, il rendiconto gestionale deve "raccontare" cosa fa l'ente nel perseguimento degli obiettivi statutari e come lo fa.

In un bilancio, la componente del costo del lavoro è una delle più difficile da controllare in modo flessibile sul bilancio, tanto che il lavoro dipendente è classificabile come un costo fisso che grava in quanto non varia al diminuire o aumentare dei picchi di lavoro. Nel 2021 i dipendenti sono stati n.2 di sesso femminile, rispettivamente con qualifiche di impiegate, con contratto part-time (Vera Bartolini impiegata di 2°livello ed una apprendista, licenziata in ottobre 2021 per motivi di sostenibilità del bilancio, e la dott.ssa Federica Avagnano).

Il Patrimonio Netto ha le caratteristiche di un "Fondo di Scopo": lo stesso, che si distingue in Patrimonio libero (costituito dal risultato di gestione dell'esercizio in corso, dal risultato delle gestioni passate e dalle altre riserve) e in Patrimonio vincolato (costituito dalle riserve statutarie, donazioni, lasciti e dai fondi vincolati nell'utilizzo delle scelte dei donatori o degli organi istituzionali), deve essere utilizzato per la copertura dei costi e degli oneri derivanti dalle attività svolte dall'ente e non può essere restituito, nemmeno in parte, ai soggetti che lo hanno conferito, neanche a seguito della liquidazione dell'Ente o del recesso dallo stesso di uno dei soci o associati.

Oltre ai conti di riepilogo, sono stati rendicontati, in aggiunta al Rendiconto di Gestione, anche appositi e separati prospetti di entrate/spese di ciascuna raccolta pubblica di fondi.



<b>Ricavi - entrate:</b>	<i>consuntivo 2018</i>	<i>consuntivo 2019</i>	<i>consuntivo 2020</i>	<i>consuntivo 2021</i>	<i>Increment./decrem.</i>	<i>scostam.%</i>
erogazioni liberali	-	790,00	2.944,81	1.070,00	- 1.874,81	- 175,22
Contributi da enti pubblici	2.150,00	12.785,60	12.886,89	12.331,00	- 555,89	- 4,51
Quote associative e contrib.da soci	1.400,00	1.450,00	1.150,00	1.000,00	- 150,00	- 15,00
Altri contributi,altro	253.512,00	277.468,00	234.564,12	267.506,00	32.941,88	12,31
Altri proventi, arrotondam., abb.	7.746,77	4.704,00	2.942,88	26.285,00	23.342,12	88,80
<i>Ricavi da attività inter.generale</i>	<i>264.808,77</i>	<i>297.197,60</i>	<i>254.488,70</i>	<i>308.192,00</i>	<i>53.703,30</i>	<i>17,43</i>
Raccolte fondi	31.665,75	71.448,31	52.716,38	38.393,00	- 14.323,38	- 37,31
<i>Proventi da raccolta fondi</i>	<i>31.665,75</i>	<i>71.448,31</i>	<i>52.716,38</i>	<i>38.393,00</i>	<i>-33.055,31</i>	<i>- 86,10</i>
<b>Ricavi ordinari</b>	<b>296.474,52</b>	<b>368.645,91</b>	<b>307.205,08</b>	<b>346.585,00</b>	<b>39.379,92</b>	<b>11,36</b>
Proventi comm.li accessori					-	#DIV/0!
Da contratti/convenz.con enti pubblici					-	#DIV/0!
Altri contributi e proventi				6.059,00	6.059,00	100,00
<i>Ricavi da attività accessorie</i>				<i>6.059,00</i>	<i>6.059,00</i>	<i>100,00</i>
Interessi attivi su c/c				211,00	211,00	100,00
<i>Proventi finanziari e patrimoniali</i>	<i>153,97</i>	<i>36,96</i>	<i>178,14</i>	<i>211,00</i>	<i>32,86</i>	<i>15,57</i>
<i>Proventi straordinari</i>					-	#DIV/0!
<b>Totale</b>	<b>296.628,49</b>	<b>368.682,87</b>	<b>307.383,22</b>	<b>352.855,00</b>	<b>45.471,78</b>	<b>12,89</b>
<b>Risultato Gestionale negativo</b>		11.323,87			-	#DIV/0!
<b>Totale pareggio</b>	<b>296.628,49</b>	<b>380.006,74</b>	<b>307.383,22</b>	<b>352.855,00</b>	<b>45.471,78</b>	<b>12,89</b>
<b>Costi- uscite:</b>	<i>consuntivo 2018</i>	<i>consuntivo 2019</i>	<i>consuntivo 2020</i>	<i>consuntivo 2021</i>	<i>Increment./decrem.</i>	<i>scostam.%</i>
acquisti	967,77	3.727,30	2.360,72	2.164,00	- 196,72	- 9,09
servizi	197.043,00	248.733,14	191.241,54	236.561,00	45.319,46	19,16
godimento beni di terzi	1.740,22	6.484,41	5.388,87	4.744,00	- 644,87	- 13,59
personale	47.423,66	50.731,51	63.112,31	54.756,00	- 8.356,31	- 15,26
ammortamenti	3.292,93	2.970,11	5.485,15	2.898,00	- 2.587,15	- 89,27
oneri diversi di gestione+irap	492,81	2,89	4,24	3.936,00	3.931,76	99,89
oneri convenzioni Area Vasta	1.442,88	3.273,19	-	-	-	#DIV/0!
contributi diretti per erogaz.SAD	-	29.102,83	-	-	-	#DIV/0!
oneri diretti per erogazioni					-	#DIV/0!
<i>Oneri da attività inter.generale</i>	<i>252.403,27</i>	<i>345.025,38</i>	<i>267.592,83</i>	<i>305.059,00</i>	<i>37.466,17</i>	<i>12,28</i>
Oneri prom.li e da raccolta fondi	7.006,06	29.156,50	17.228,60	22.675,00	5.446,40	24,02
<i>Costi promozionali e da raccolta fondi</i>	<i>7.006,06</i>	<i>29.156,50</i>	<i>17.228,60</i>	<i>22.675,00</i>	<i>5.446,40</i>	<i>24,02</i>
<i>Costi da attività accessorie</i>					-	#DIV/0!
Oneri finanziari					-	#DIV/0!
<i>Oneri finanziari-patrimoniali</i>	<i>3.056,38</i>	<i>1.385,99</i>	<i>2.244,55</i>	<i>454,00</i>	<i>- 1.790,55</i>	<i>- 394,39</i>
<i>Oneri supporto generale</i>					-	#DIV/0!
acquisti	1,07	1.035,94	0,00	336,00	- 699,94	- 208,32
servizi	5.671,15	3.114,24	1.365,41	3.187,00	1.821,59	57,16
godimento beni di terzi					-	#DIV/0!
personale					-	#DIV/0!
ammortamenti	656,30	288,69	288,69	567,00	278,31	49,08
altri oneri e irap	140,00	0,00	0,00	0,00	-	#DIV/0!
<i>Oneri di supporto generale</i>	<i>6.468,52</i>	<i>4.438,87</i>	<i>1.654,10</i>	<i>4.090,00</i>	<i>2.435,90</i>	<i>59,56</i>
<b>Totale</b>	<b>268.934,23</b>	<b>380.006,74</b>	<b>288.720,08</b>	<b>332.278,00</b>	<b>43.557,92</b>	<b>13,11</b>
<b>Risultato Gestionale positivo</b>	<b>27.694,26</b>	<b>- 11.323,87</b>	<b>18.663,14</b>	<b>20.577,00</b>	<b>1.913,86</b>	<b>9,30</b>
<b>Totale a pareggio</b>	<b>296.628,49</b>	<b>368.682,87</b>	<b>307.383,22</b>	<b>352.855,00</b>	<b>45.471,78</b>	<b>12,89</b>

Mani  
 2021

Per quanto riguarda l'analisi dettagliata del conto economico, il risultato d'esercizio 2021 si presenta come visto con segno positivo, ovvero in avanzo di gestione; tale risultato contribuisce a migliorare la consistenza del Patrimonio netto formato dagli avanzi precedenti.

Il risultato del 2021 è positivo grazie al proseguimento di una politica rigorosa di attenzione ai costi, iniziata da misure adottate in passato, volte soprattutto al contenimento dei costi del personale ma anche di tutti gli altri oneri gestionali. Inoltre, ricordiamo la risoluzione del contratto di affitto presso la precedente sede in centro città che ha permesso di risparmiare sul costo della rata mensile, contestualmente alla decisione di acquistare una nuova sede, beneficiando di un tasso debole di accesso al credito particolarmente favorevole, azzerando gli oneri grazie all'estinzione anticipata del mutuo, attraverso le risorse provenienti dal 5 per mille che via via sono state destinate a estinzioni di quote capitale, tanto che il residuo già al 31.12.2020 era zero (mutuo estinto).

La gestione delle adozioni mostra proventi superiori agli oneri diretti, determinando un saldo positivo grazie alla ripresa.

Purtroppo, si confermano scarse le risorse derivanti da contributi pubblici. Pertanto, ancora una volta si rende necessario impostare il budget previsionale su risorse proprie, dato che è indispensabile, in simili prospettive, ricorrere all'autofinanziamento. Il Consiglio Direttivo recepisce ed ha rispettato pienamente la delibera CAI 13/2008 e le connesse linee guida che prevedono di mantenere costante l'equilibrio tra il numero degli incarichi ancora sospesi e quello delle adozioni che si ritiene realistico perfezionare nel medio periodo. La politica è quella della sospensione momentanea della presa degli incarichi, quando si ravvisano rallentamenti dei tempi di conclusione delle pratiche adottive, e conseguenti liste di attesa allungate. L'organo di revisione apprezza la prosecuzione della politica di contenimento della spesa, cercando di massimizzare il risparmio su ogni fronte e settore, considerate le limitate possibilità di manovra sulle entrate.

- si conferma nella parte finanziaria la buona situazione di liquidità. I saldi di tutti i rapporti bancari sono attivi, nonostante le accresciute difficoltà anche in ordine all'aspetto dei flussi monetari (da ricordare che la liquidazione ed erogazione dell'accantonamento TFR avviene ogni fine anno ai dipendenti licenziati, mentre è concluso il debito dilazionato da marzo 2017 con l'agenzia delle entrate). I saldi degli istituti di credito vengono con periodicità costante verificati anche dall'organo di revisione. Operazione molto virtuosa si è verificata quella di estinzione anticipata del mutuo nel 2020, come evidenziato sopra.

La spesa di personale è la voce che viene puntualmente tenuta sotto controllo, e nel 2021 mostra un decremento, rispetto al 2020.

Mani

Tenere sotto controllo le risorse umane è fondamentale perché il costo del personale è una componente rigida del bilancio che tende ad aumentare fisiologicamente; la spesa di personale è un costo indiretto, fisso e rigido, che non diminuisce automaticamente in proporzione alla diminuzione di proventi.

### Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2021:

<b>Ricavi</b>		Previsione iniziale	Rendiconto 2021	Differenza	Scostam.	tasso di attendibilità
Ricavi ordin.	Attività interesse generale	216.156,00	308.192,00	92.036,00	43%	143%
"	Proventi Raccolta Fondi	7.600,00	38.393,00	30.793,00	405%	505%
Altri proventi	Attività accessorie	0,00	0,00	0,00	0%	0%
"	altri proventi-prov.supporto	2.650,00	6.059,00	3.409,00	129%	229%
Prov.finanz.	interessi attivi	0,00	211,00	211,00	#DIV/0!	#DIV/0!
Prov.straord	Sopravvenienze attive	0,00	0,00	0,00	0%	0%
<b>Totale</b>		<b>226.406,00</b>	<b>352.855,00</b>	<b>126.449,00</b>	<b>56%</b>	<b>156%</b>

Avanzo/risultato di esercizio atteso e conseguito      16.100      20.577      4.477

<b>Costi</b>		Previsione iniziale	Rendiconto 2021	Differenza	Scostam.	Tasso di attendibilità
	Oneri da attività tipiche	207.656,00	305.059,00	97.403,00	47%	147%
	Oneri Raccolta Fondi	0,00	22.675,00	22.675,00	#DIV/0!	#DIV/0!
	Oneri Attività accessorie	0,00	0,00	0,00	0%	0%
	Oneri finanziari	0,00	454,00	454,00	0%	0%
	Oneri straordinari	0,00	0,00	0,00	0%	0%
	Oneri supporto generale	2.650,00	4.090,00	1.440,00	54%	154%
<b>Totale</b>		<b>210.306,00</b>	<b>332.278,00</b>	<b>121.972,00</b>	<b>58%</b>	<b>158%</b>

### Valutazione scostamenti dati consuntivi rispetto ai dati previsionali e grado di realizzabilità del bilancio:

E' stata analizzata un'interessante tabella riportata negli allegati al Bilancio di esercizio e Nota Integrativa, da cui emerge il grado di scostamento tra il bilancio preventivato e quello a consuntivo. Rispetto al budget previsionale iniziale, i dati consuntivi registrano complessivamente un incremento sia di ricavi totali che di costi: a livello aggregato, il differenziale è positivo negativo, in quanto l'incremento dei costi è stato più basso in valore assoluto rispetto a quello dei ricavi.

Lo scostamento più degno di nota è rilevabile tra gli oneri e proventi relativi alle pratiche di adozione internazionale, che hanno registrato un incremento minore nei proventi rispetto a quello dei relativi costi.

L'attività di raccolta fondi mostra di aver conseguito risultati nettamente superiori rispetto a quelli attesi.

Si nota come opportunamente il budget previsionale 2021 sia stato improntato su stime iniziali secondo un criterio di prudenza ed oculata gestione.

### **Giudizio sul bilancio**

A mio giudizio, il sopramenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della AIAU ODV per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione (in tal caso "Relazione di Missione") in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori dell'Associazione. E' di mia competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione di missione con il bilancio, come richiesto dall'art.14, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39.

A tal fine, ho svolto le procedure indicate dai nuovi principi di revisione ISA Italia e dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, oltre che aver eseguito le procedure di verifica secondo le Linee Guida e Schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti non profit e in conformità a tali principi.

A mio giudizio la Relazione di Missione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'associazione AIAU ODV al 31 dicembre 2021. La Relazione di Missione illustra quale sia la missione e l'identità dell'ente e attraverso quali attività istituzionali e strumentali (c.d. accessorie) gli scopi ideali vengono perseguiti. Pertanto, è indispensabile che il suo contenuto sia a prevalente carattere descrittivo, oltre che numerico, in quanto deve evidenziare le finalità ideali previste dallo Statuto, dare notizia sulle risorse umane a disposizione dell'organizzazione e specificare la tipologia, caratteristiche, i soggetti interessati, l'ambito territoriale di operatività, la composizione della compagine sociale, e i bisogni che le attività istituzionali (ora denominate attività di interesse generale) vanno a soddisfare.

Wanni  
Tm

### **Considerazioni finali, anche alla luce dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2021 in relazione al periodo di emergenza epidemiologica Covid 19 e all'evento bellico in Ucraina**

Come visto, il 2021 mostra un risultato positivo, nonostante tutte le difficoltà ben note legate al periodo dell'emergenza epidemiologica che ha contratto economia e rapporti interpersonali. Anche se i risultati sono confortanti in termini sia economici ed ottimi quelli finanziari, è sempre opportuno proseguire nelle rigide politiche di contenimento della spesa e nell'attività di promozione. Ricordiamo come tale ente ha in sé il rischio insito dell'operatività svolta con Paesi esteri, connotati da instabilità sociale, economico-politica, oltre che da oggettive difficoltà per la lontananza geografica e culturale. Quindi a tali problematiche fisiologiche del settore, si aggiungono ora gli effetti del periodo post-emergenza epidemiologica da COVID-19 per i timori

di nuove "ondate", e della grave instabilità geo politica che scaturisce dalla guerra in Ucraina, che coinvolge l'intera ONU e i Paesi Europei, oltre a Cina e USA. Ci si auspica che ciò non determini contrazione di ogni tipo di domanda sul mercato, dei consumi, e ragionevole ipotizzare, anche della sfera emozionale e genitoriale legata alle adozioni: anche se ad oggi le prospettive sembrano essere confortanti a breve, si profilano anche profonde preoccupazioni di tipo economico-finanziario, a causa dell'impennata dei costi per utenze ad ogni livello. Ricordando sempre che il fine prioritario è la salvaguardia dell'integrità del patrimonio sociale, sono apprezzate pertanto tutte le misure rivolte al contenimento delle spese, nel rispetto del principio di prudenza e cautela, nell'obiettivo della continuità dell'ente.

Dalle verifiche periodiche svolte, gli incontri effettuati e i colloqui con gli addetti e figure apicali come il Presidente e la consulente esterna, professionista che segue l'ente sotto tutti i vari profili, da fiscali a gestionali, sono stati riscontrati vari profili di rispetto della legalità e legittimità, come un'attenzione scrupolosa alle normative di settore e ai rapporti con la CAI; inoltre, per la parte finanziaria, i saldi dei conti correnti si mantengono attivi; la liquidità immediata di cui l'ente mediamente dispone consente di regolare le partite debitorie correnti senza ritardi.

Inoltre, vengono rispettati principi di corretta amministrazione, non si sono verificati casi di operazioni manifestamente imprudenti o azzardate che possano compromettere l'integrità del patrimonio di dotazione; i debiti di funzionamento sono stati regolarmente onorati e soddisfatti, anche grazie alla costante e rigorosa politica di contenimento di costi. Non esistono crediti da riscuotere a fine esercizio. Tutto ciò a beneficio del patrimonio netto dell'ente che mostra un incremento, come evidenziato nelle tabelle riportate in tale relazione.

In sintesi, il fattore rischio normativa paese e le domande di adozione che possono subire contrazioni, l'emergenza sanitaria Covid, l'evento bellico e l'instabilità politica mondiale, rappresentano la maggiore minaccia per l'attività tipica dell'associazione, e il mantenimento dell'apposito fondo rischi a tutela prudenziale rappresenta un elemento di oculata gestione. Inoltre l'attenzione costante e prudenziale dimostrata verso la razionalizzazione della spesa, riesce a mitigare e contenere gli effetti negativi dei sopramenzionati rischi, con l'ultimo risultato di bilancio che mostra un segno positivo.

I risultati di tale bilancio emergono in misura maggiore se si tiene conto che il legislatore, in via del tutto eccezionale, ha stabilito norme derogatorie al Codice Civile e ai Principi Contabili per consentire di superare la crisi di un esercizio 2020 che ragionevolmente poteva essere atteso in perdita e in squilibrio finanziario. Invece l'Ente non ha utilizzato alcuna di tali "concessioni" contabili decretate da norme governative.

### Conclusioni

Vanni: TG

Considerando le risultanze dell'attività svolta in qualità di incaricata del controllo, il presente Organo, esprimendo un parere favorevole senza rilievi alla sua ratifica, propone all'Assemblea degli associati di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 Dicembre 2021, così come redatto dall'organo amministrativo rappresentato dal Consiglio Direttivo,

Empoli, 15 aprile 2022

L'ORGANO DI CONTROLLO

Valentina Vanni

